

Siped
Società Italiana di Pedagogia
Fondazione

Educazione Territori Natura

Formare al tempo della transizione ecologica,
digitale e interculturale

a cura di

Monica Parricchi
Pierluigi Malavasi




Pensa
MULTIMEDIA

Società Italiana di Pedagogia

collana diretta da

Pierluigi Malavasi

La Collana “Società Italiana di Pedagogia” nasce come strumento scientifico editoriale della SIPED. Conterrà Atti di Convegno Nazionali e Internazionali, raccolte di scritture di Summer School e di Seminari, come pure testi prodotti da Gruppi di Lavoro e di ricerca della SIPED.

Comitato scientifico della collana

Rita Casale | Bergische Universität Wuppertal
Liliana Dozza | Libera Università di Bolzano
Giuseppe Elia | Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”
Felix Etxebarria | Universidad del País Vasco
Hans-Heino Ewers | Goethe Universität, Frankfurt Am Main
Massimiliano Fiorucci | Università degli Studi Roma Tre
Vanna Iori | Università Cattolica del Sacro Cuore
Pierluigi Malavasi | Università Cattolica del Sacro Cuore
José González Monteagudo | Universidad de Sevilla
Loredana Perla | Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”
Simonetta Polenghi | Università Cattolica del Sacro Cuore
Rosabel Roig Vila | Universidad de Alicante
Myriam Southwell | Universidad Nacional de La Plata
Maria Tomarchio | Università degli Studi di Catania
Giuseppe Zago | Università degli Studi di Padova

Comitato di Redazione

Giuseppe Annacontini | Università degli Studi di Foggia
Carla Callegari | Università degli Studi di Padova
Giovanna Del Gobbo | Università degli Studi di Firenze
Claudio Melacarne | Università degli Studi di Siena
Alessandro Vaccarelli | Università degli Studi dell’Aquila
Francesco Magni | Università degli Studi di Bergamo
Andrea Mangiatordi | Università degli Studi di Milano-Bicocca
Matteo Morandi | Università degli Studi di Pavia
Alessandra Rosa | Alma Mater Studiorum Università di Bologna
Iolanda Zollo | Università degli Studi di Salerno

Comitato Editoriale del volume “Educazione Territori Natura”

Pierluigi Malavasi | Università Cattolica del Sacro Cuore
Giuseppe Elia | Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”
Massimiliano Fiorucci | Università degli Studi Roma Tre
Loredana Perla | Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”
Maria Tomarchio | Università degli Studi di Catania
Giuseppe Annacontini | Università degli Studi di Foggia
Carla Callegari | Università degli Studi di Padova
Giovanna Del Gobbo | Università degli Studi di Firenze
Claudio Melacarne | Università degli Studi di Siena
Alessandro Vaccarelli | Università degli Studi dell’Aquila
Francesco Magni | Università degli Studi di Bergamo
Matteo Morandi | Università degli Studi di Pavia
Alessandra Rosa | Alma Mater Studiorum Università di Bologna
Iolanda Zollo | Università degli Studi di Salerno
Monica Parricchi | Libera Università di Bolzano

Collana soggetta a peer review

Educazione Territori Natura
Formare al tempo della transizione ecologica,
digitale e interculturale

a cura di

Monica Parricchi
Pierluigi Malavasi





Quest'opera è assoggettata alla disciplina *Creative Commons attribution 4.0 International Licence* (CC BY-NC-ND 4.0) che impone l'attribuzione della paternità dell'opera, proibisce di alterarla, trasformarla o usarla per produrre un'altra opera, e ne esclude l'uso per ricavarne un profitto commerciale.

ISBN volume 979-12-5568-417-6
ISSN collana 2611-1322

2025 © by Pensa MultiMedia®
73100 Lecce • Via Arturo Maria Caprioli, 8 • Tel. 0832.230435
www.pensamultimedia.it

INDICE

- Introduzione
22 **Pierluigi Malavasi**

- Saluti istituzionali
25 **Philipp Achammer**
26 **Antonella Brighi**

TAVOLA ROTONDA

**Formare al tempo delle transizioni.
Ecologica, digitale, inclusiva, demografica, interculturale**

- 28 **Monica Parricchi**
Educare a costruire i futuri nel tempo delle transizioni
- 34 **Roberto Dainese**
La formazione al tempo della transizione inclusiva
- 37 **Barbara De Serio**
La storia della Casa provinciale di maternità e infanzia di Foggia tra rigenerazione urbana e trasformazione educativa
- 45 **Maria Luisa Iavarone**
Formare nelle transizioni tra esercizi di futuro e competenze per il XXI secolo
- 52 **Giuseppe Elia**
Le sfide sociali dell'educazione al tempo delle transizioni

TAVOLA ROTONDA

Le transizioni nella ricerca e nella formazione universitaria. Futuri

- 59 **Guido Benvenuto**
“Le transizioni nella ricerca e nella formazione universitaria. Futuri”. Introduzione alla tavola rotonda
- 65 **Gabriella Agrusti**
Lo sviluppo professionale degli insegnanti. Perché il ruolo delle università è centrale

- 69 **Berta Martini**
Il rapporto tra Università e conoscenza nel tempo delle transizioni
- 73 **Furio Pesci**
“Transizioni” vecchie e nuove: un costrutto storiografico da approfondire nel tempo della quarta rivoluzione industriale
- 79 **Vanna Boffo**
Formare al tempo della transizione ecologica, digitale e interculturale
- 86 **Giovanna Del Gobbo**
La collaborazione nella ricerca come strategia irrinunciabile al tempo delle transizioni

Sessione parallela – Panel 1
Educare e formare tra emergenze ambientali e sfide di transizione ecologica

- 92 **Alessandra Altamura**
L'outdoor education tra servizi educativi 0-6 e famiglie: nuovi sguardi per educare alla sostenibilità
- 98 **Emanuele Balduzzi, Margherita Cestaro**
Emergenze ecologiche e sfide educative alla luce di transdisciplinarietà e Global competence
- 103 **Chiara Biasin**
Educazione degli adulti e transizione ecologica: quale impatto nelle politiche e nelle pratiche formative italiane?
- 109 **Cristina Birbes, Sara Bornatici**
Insegnanti in formazione. Fare scuola tra Outdoor Education e Service-Learning
- 114 **Paolo Bonafede**
Definire la risonanza in pedagogia per rileggere la relazione tra soggetto e mondo nel tempo delle transizioni
- 119 **Rosa Buonanno**
Seminare le conoscenze tradizionali delle piante nei contesti educativi
- 124 **Gabriella Calvano**
Transizione ecologica e Agenda 2030: contesti, educazione e il ruolo degli educatori
- 129 **Rita Casadei**
Ecologia del Sé relazionale. Il contributo del paradigma Embodied Education
- 135 **Matteo Cornacchia**
Il cambiamento climatico nella prospettiva intergenerazionale
- 140 **Maria Francesca D'Amante**
In armonia con la Terra. Ascoltare il paesaggio sonoro, vivere con lentezza
- 145 **Tommaso Farina**
Per una (ri)lettura pedagogica del messaggio politico di Alexander Langer

- 150 **Pamela Fermani**
Direttive Europee e rischio ambientale nelle Marche: lo studio di caso avente per oggetto l'A.e.r.c.a.(Area ad elevato rischio di crisi ambientale) nelle Marche.
- 156 **Alessandro Ferrante**
Educare a comprendere le connessioni tra emergenze ambientali e pensiero antiecológico
- 161 **Gabriella Ferrara, Francesca Pedone**
Il confronto genera cambiamento? Il Living Lab come spazio aperto per la transizione ecologica
- 169 **Andrea Galimberti**
Interrogare le pratiche di educazione allo sviluppo sostenibile in ambito accademico. Il progetto europeo EsDeus
- 174 **Domenico Leva**
Esperienze Outdoor e Formazione: itinerari di crescita personale per il futuro delle Organizzazioni
- 179 **Rita Locatelli**
Ripensare la sostenibilità nelle aziende attraverso la ricerca e la formazione
- 185 **Elvira Lozupone**
Università, formazione e orientamento in chiave ecologico integrale. Un'esperienza all'università di Roma Tor Vergata
- 190 **Roberta Piazza**
Costruire capitale sociale per la transizione ecologica. Educare i giovani alla cooperazione
- 195 **Stefano Polenta**
Dall'ecologia all'ecosofia. Mettersi in ascolto della saggezza della terra
- 201 **Giada Prisco**
Formare e formarsi per abitare un mondo (inter)dependente e (in)sostenibile: l'esperienza di un percorso universitario
- 207 **Rossella Raimondo**
L'educazione cosmica di Maria Montessori: apprendere il pensiero "ecologico" sin dall'infanzia
- 212 **Sara Scioli**
Transizioni: tra benefici e povertà. Un progetto di ricerca emblematico, *Science for benefit*
- 218 **Giuseppe Sellari**
L'educazione vocale nella formazione iniziale degli insegnanti per una scuola inclusiva
- 223 **Emanuele Serrelli, Alessia Tabacchi**
Affrontare le transizioni negli Ambiti Territoriali Sociali: ripensare la competenza e l'accompagnamento nell'équipe multiprofessionale
- 229 **Liliana Silva**
Game-based learning e sostenibilità ambientale: meccaniche di gioco come motore per l'apprendimento

- 236 **Alessandro Versace**
Per una nuova coscienza biosferica: la sfida dell'empatia nella civiltà planetaria
- 241 **Franca Zuccoli**
Luoghi, territori e patrimoni: spazi di esplorazioni e di costruzione della conoscenza

Sessione parallela – Panel 2
Insegnanti, educatori, formatori e pedagogisti per valori
e scelte metodologiche inclusive e interculturali

- 248 **Sara Baroni**
Riflessioni su pedagogia e narrazione per affrontare le sfide della contemporaneità
- 253 **Alessia Bartolini, Maria Filomia**
Verso una Scuola Inclusiva: Formazione Docenti e Innovazione in Contesti Multiculturali
- 259 **Raffaella Biagioli**
La prevenzione della dispersione scolastica per una scuola inclusiva: dispositivi e interventi di contrasto
- 263 **Chiara Bove, Alessandra Mussi**
Promuovere il confronto crossculturale tra insegnanti: un'esperienza di ricerca-formazione mediata dalle tecnologie
- 268 **Maria Buccolo**
La Raccomandazione dell'UNESCO sull'educazione alla pace, ai diritti umani e allo sviluppo sostenibile: un'esperienza nelle scuole dell'infanzia e primaria
- 273 **Lisa Bugno**
Esplorare le Concezioni sulla diversità culturale nei servizi 0-6: un'indagine nelle province di Padova e Rovigo
- 277 **Michele Cagol**
Transizioni armoniche
- 281 **Caterina Calabria**
Formazione degli insegnanti ed ecologia integrale. Una sfida
- 286 **Davide Capperucci**
Professionalità degli insegnanti e mentoring
- 292 **Francesco Casolo, Daniele Coco**
Verso un ordinamento didattico condiviso nel percorso di formazione docenti classe A048: Scienze motorie e sportive nell'istruzione secondaria di II° grado
- 298 **Gina Chianese**
Dal banco all'aula diffusa: ripensare e riqualificazione gli ambienti di apprendimento
- 303 **Alessia Cinotti, Roberta Caldin**
Per un lessico inclusivo. Famiglie, disabilità e professionisti dell'educazione

- 307 **Giorgia Coppola**
Dal burnout all'umanizzazione della formazione docenti
- 312 **Chiara D'Alessio**
Pedagogia oltre le parole: per una cura dell'implicito nell'educazione
- 318 **Alessandro D'Antone**
La pedagogia generale e sociale nel tempo delle transizioni: appunti per una pedagogia critica e strutturale
- 324 **Nunzia D'Antuono**
Sulle orme di un viaggio esistenziale per una scelta metodologica inclusiva e interculturale
- 330 **Francesco Fabbro**
Lo street rap come testimonianza di cittadinanza postcoloniale in Italia
- 336 **Nicoletta Ferri, Giulia Schiavone**
Coltivare possibilità di sguardo. Cinque assi per la formazione dei formatori
- 342 **Maria Benedetta Gambacorti-Passerini**
Costruire un lavoro educativo inclusivo in salute mentale: riflessioni sulla figura dell'Esperto in Supporto tra Pari
- 347 **Iolanda Sara Iannotta, Concetta Ferrantino**
La continuità educativa nella fascia 0-6 anni
- 353 **Marco Milella**
L'accogliere interculturale come dissoluzione di barriere discriminatorie
- 358 **Maria Moscato**
Universal Design for Learning come cornice per lo sviluppo inclusivo. Esiti di una Ricerca-Formazione nella scuola secondaria di primo grado
- 365 **Sara Nosari**
La questione della transizione: condizioni di possibilità, azioni e direzione
- 370 **Isabella Pescarmona**
Esercizi di dialogo, spazi d'indagine interculturale. Formarsi al pensiero complesso in Università
- 376 **Michelle Pieri, Caterina Bembich**
Costruzione del concetto di sé futuro e rischio di abbandono scolastico
- 382 **Pasquale Renna, Farnaz Farahi**
Inclusione e cura educativa dei minori stranieri non accompagnati di provenienza a matrice islamica in Italia: un approccio interculturale tra Scuola e Sanità
- 388 **Faustino Rizzo**
La promozione della genitorialità positiva in Piemonte: un intervento socio-educativo per l'accompagnamento delle famiglie in situazione di vulnerabilità
- 395 **Carla Roverselli**
bell hooks: insegnare a trasgredire, uno stile educativo

- 400 **Moira Sannipoli**
La consulenza pedagogica a scuola: traiettorie riflessive
- 405 **Mariangela Scarpini, Ivana Bolognesi**
Educare al paradigma ecologico-interculturale. Le pratiche filosofiche nell'infanzia come percorso possibile
- 411 **Rosa Sgambelluri, Francesca Placanica**
"Includere per liberare". L'autodeterminazione nella prospettiva pedagogica di Paulo Freire
- 417 **Chiara Sirignano**
Transitando per lo 0/6. Esperienze ecosistemiche di una comunità che cresce
- 423 **Francesca Zanon, Luisa Zinant**
Possibili indicazioni pedagogiche e metodologiche per un uso sostenibile delle tecnologie in contesti eterogenei
- 429 **Davide Zoletto**
Formare professionisti dell'educazione al tempo della transizione interculturale e postdigitale

Sessione parallela – Panel 3

Istruire, educare e formare nell'epoca della transizione digitale e dell'intelligenza artificiale

- 435 **Gennaro Balzano**
LIA cassetta degli attrezzi per docenti e professionisti dell'educazione
- 440 **Alessandra Carenzio, Simona Ferrari**
Formare attraverso i videogiochi: il caso di "Data Defenders" per costruire competenze di Media e Information Literacy
- 447 **Alessandro Ciasullo**
Sostenibilità ambientale e Intelligenze Artificiali: Coerenza Ecologica e Innovazione Tecnologica nei Contesti Educativi
- 453 **Claudio Crivellari**
Media e pensiero critico tra analogico e digitale
- 459 **Angelamaria De Feo**
Orizzonti pluriversali: la prospettiva epistemica del Ben Vivere come orientamento del dialogo educativo digitale con gli *agenti conversazionali*
- 465 **Piergiuseppe Ellerani, Luca Ferrari**
Verso un curriculum di Intelligenza Artificiale. Il caso Lucy
- 472 **Alessio Fabiano**
Un nuovo paradigma educativo tra transizione digitale e intelligenza artificiale. Una prima riflessione
- 478 **Arianna Giuliani**
Nuovi scenari della didattica: sistemi di Intelligenza Artificiale ed esperienze di apprendimento engaging

- 484 **Emanuela Guarcello**
Intelligenza Artificiale e responsabilità universale: nuove prospettive formative per la scuola primaria
- 492 **Elisabetta Madriz**
L'educativo "attraversa" i social: immagini e riflessioni sul "trans-ire" digitale in educazione
- 498 **Giuseppina Rita Jose Mangione, Stefania Nirchi**
Docente, Ti Ascolto! Analisi delle Percezioni dei neoassunti sull'IA nella Didattica
- 510 **Valerio Massimo Marcone**
La people analytics per valorizzare i talenti. Quale relazione tra la dimensione agensiva del lavoratore e le macchine intelligenti?
- 516 **Andrea Marrone**
I manuali di pedagogia nelle transizioni del secondo dopoguerra
- 522 **Stefano Mazza**
Per una co-governance dell'era digitale. L'etica dei terrestri fra inclusione e custodia
- 528 **Alessandra Mazzini**
Se la bella addormentata è nel frigo. Preoccupazioni ecologiche e tensioni etico-pedagogiche nelle opere fantascientifiche di Primo Levi degli anni Sessanta
- 532 **Francesco Pizzolorusso**
Educare all'AI: preparare docenti e studenti a governare il futuro
- 538 **Susanna Puecher, Rosi Bombieri**
Tecnologia e università: le percezioni degli studenti dell'Università di Verona sulla Didattica a Distanza
- 545 **Paolo Raviolo, Marco Rondonotti**
Le pratiche valutative nella percezione dei docenti
- 551 **Cristian Righettini**
Competenze, sostenibilità sociale e patrimonio culturale: la narrazione digitale al servizio delle comunità educanti
- 555 **Antonia Chiara Scardicchio**
Fragilità psichica, fragilità dei processi di conoscenza: ricerca pedagogica al crocevia tra clinica ed epistemologia, didattica ed etica
- 562 **Roberta Silva, Lisa Ruffini**
Riflessioni sulla Didattica a Distanza: verso la transizione digitale partendo dalle esperienze dei docenti dell'Università di Verona
- 570 **Cristiana Simonetti**
Istruzione, Educazione e Formazione: il Capitale Umano verso l'educabilità
- 574 **Monja Taraschi**
Ecologia e tecnica: ripensare l'educazione in carcere nell'era della transizione

- 581 **Maria Tiso, Rosanna Tammaro**
Intelligenza Artificiale in classe: le prospettive dei futuri docenti
- 587 **Roberto Travaglini**
Osservare i processi di insegnamento-apprendimento del gesto grafico-scrittoria dinanzi all'avvento del digitale
- 593 **Serena Triacca**
La fotografia d'autore entra in classe: una proposta laboratoriale per insegnanti in servizio
- 600 **Matteo Villanova**
Educazione affettiva e sessuale attraverso la modulazione epigenetica nel neuro-sviluppo con i giochi di costruzione come il Lego fra le Collezioni Pedagogiche

Sessione parallela – Panel 4
La ricerca in pedagogia generale e sociale al tempo delle transizioni ecologiche, digitali e interculturali

- 606 **Nico Abene**
La formazione digitale per la transizione ecologica tra materiale e immateriale
- 609 **Francesca Antonacci, Monica Guerra**
L'Open Air Lab e il Centro di Documentazione digitale per la sostenibilità
- 614 **Angela Arsena**
Bias algoritmici: riflessioni etiche sull'impatto sociale della tecnologia digitale
- 618 **Francesca Audino**
Donne che fanno rete: un caso di studio lungo la rotta balcanica
- 625 **Vito Balzano**
Percorsi di ricerca pedagogica nel terzo millennio. Verso un nuovo rinascimento sociale
- 630 **Camilla Virginia Barbanti, Katia Daniele**
Anziani e digitalizzazione sostenibile: riflessioni critiche a partire dalle pratiche di teleriabilitazione
- 636 **Mirca Benetton**
Riscoprire il senso della formazione attraverso nuove pratiche ecologiche, democratiche e generative
- 642 **Veronica Berni**
Formare una cultura della sostenibilità urbana. Metodologia e portato formativo di una ricerca qualitativa sulle esperienze promosse da enti sociali e culturali del quartiere Bicocca di Milano
- 648 **Elisabetta Biffi, Chiara Carla Montà**
Formare alle competenze di cittadinanza attraverso la ricerca: il modello B-YOUth Forum
- 654 **Cristina Boeris, Giulia Gozzelino**
Ecofemminismo e pedagogia decoloniale. Un dialogo con Ninari Chimba
- 660 **Martina Bona**
Transizione e ricerca pedagogica. Emblematici scenari euristici

- 664 **Giambattista Bufalino**
Nuove prospettive pedagogiche in contesti insulari e arcipelagici
- 668 **Maria Chiara Castaldi**
Generatività pedagogica ed etica dell'Umano al tempo della transizione digitale
- 673 **Laura Cerrocchi**
Analisi e messa a punto di strumenti e strategie didattiche ed educative in prospettiva (ecologica, sociale e) interculturale: tra ricerca-azione e formazione-supervisione
- 679 **Fabrizio Chello**
Il cerchio, la linea, la sequenza. Tre figure di 'transizione' (e una possibile apertura) nella storia delle idee pedagogiche occidentali
- 685 **Tiziana Chiappelli**
Modelli educativi per una cultura ecologica inclusiva e non violenta e la prevenzione dei conflitti
- 690 **Vittoria Colla**
Fare i compiti a casa: coinvolgimento dei genitori, attività simil-didattiche e questioni socio-pedagogiche
- 696 **Gabriella D'Aprile**
La transizione come spazio liminale: prospettive pedagogiche
- 702 **Salvatore Deiana**
Elementi per una competenza conflittuale delle figure educative e pedagogiche professionali
- 708 **Patrizia Garista**
La metodologia dell'intrecciare tappeti. Quando l'antropologia pedagogica incontra la pedagogia sociale
- 713 **Zoran Lapov**
Formarsi alle affinità (e alle diversità) per una cittadinanza interculturale
- 719 **Raffaella Marigliano**
Ripensare l'umano al tempo delle transizioni
- 722 **Serena Mazzoli**
Formare alla transizione ecologica. Tra attivismo giovanile consapevole e nuove competenze
- 727 **Immacolata Messuri**
Il ruolo delle competenze trasversali nell'era dell'onlife
- 733 **Lorena Milani**
Per un modello ecologico di innovazione: idee e riflessioni
- 738 **Andrea Petrella, Marco Ius**
Transiti eco-tecnologici nel lavoro con le famiglie in situazione di vulnerabilità: lo sguardo pedagogico dello strumento RPMonline
- 744 **Agostino Portera**
Approccio pedagogico interculturale nella formazione al tempo delle transizioni

- 749 **Agostino Potestio**
La pluralità e l'esperienza lavorativa nei percorsi di alta formazione
- 754 **Antonia Rubini**
Le sfide educative tra ricerca pedagogica e processi di umanizzazione
- 759 **Adriana Schiedi**
Oltre le disuguaglianze educative e digitali. Il progetto P.R.I.A.M.O. come *porteur* di sostenibilità sociale ed ecologica nel territorio ionico
- 765 **Maddalena Sottocorno**
La prima stagione del podcast *Sustainability and the city*. Un processo di apprendimento attraverso l'esperienza
- 771 **Claudia Spina**
Riconoscimento e transizioni. Per una società equa, inclusiva, solidale e resiliente
- 776 **Pierluca Turnone**
La transizione come forma della coscienza educativa contemporanea. Elementi di critica pedagogica
- 781 **Elisa Zane**
Formare alla sostenibilità: il ruolo della Generazione Z e dei social media nella transizione ecologica
- 786 **Federico Zannoni**
Transizioni, relazioni, democrazia
- 789 **Paola Zini**
Educare alla progettualità al tempo delle transizioni

Sessione parallela – Panel 5
**La ricerca in pedagogia e didattica speciale al tempo delle transizioni ecologiche,
digitali e interculturali**

- 795 **Elena Dankl, Franziska Cont**
Per una storia regionale dell'inclusione sociale. Il caso della regione di confine Sudtirolo/Alto Adige-Tirolo
- 802 **Teresa Giovanazzi**
Per una formazione inclusiva. Valorizzare l'umano nel segno di una transizione interculturale
- 807 **Valentina Meneghel**
Leadership inclusiva e vita scolastica. Il potenziale educabile delle differenze
- 812 **Leonardo Menegola**
Migliorare la formazione a distanza attraverso modelli ibridi. Un'analisi qualitativa sull'uso dei Circoli di Apprendimento per l'accesso a MOOC e FAD in presenza
- 818 **Enrico Miatto**
Indagare le transizioni ecologiche che accompagnano alla vita adulta

824 **Valentina Pagliai**
Che genere di mondo! Approcci inclusivi per le transizioni ecologiche e digitali

829 **Giorgia Ruzzante**
Quali competenze e quale formazione per il docente specializzato?

Sessione parallela – Panel 6

La ricerca in didattica al tempo delle transizioni ecologiche, digitali e interculturali

836 **Sergio Bellantonio**
Apprendere in gruppo per apprendere dal gruppo. Un'esperienza di Team-Based Learning all'Università di Foggia

840 **Chiara Bertolini, Agnese Vezzani**
Accompagnare gli insegnanti nella transizione dal Corso di Studio in Scienze della Formazione Primaria al lavoro quotidiano a scuola: verso la costruzione della professionalità docente e il miglioramento delle pratiche didattiche

845 **Rosaria Capobianco**
La didattica universitaria in un tempo di “transizioni”: il progetto *PPFDU* dell'Università di Napoli Federico II

851 **Maria D'Ambrosio**
Respirare: fuori dai luoghi comuni, per una ecologia degli spazi formanti

859 **Vanessa Macchia**
Il progetto DEM: innovare e includere nell'educazione digitale

865 **Giovanni Moretti, Arianna Morini**
Biodiversità e bibliodiversità: come favorire la transizione ecologica a partire dai servizi educativi 0-6

871 **Stefano Pasta**
L'evoluzione della postura delle famiglie italiane verso le ICT e l'IA: i trend nei rapporti CISF 2017, 2019, 2022 e 2024

878 **Marianna Traversetti, Amalia Lavinia Rizzo**
Programmazione di classe e PDP un prototipo per la progettazione integrata

885 **Federica Zanetti**
Ecomusei urbani e cittadinanza attiva: pratiche partecipative per una didattica del «fare città»

891 **Luisa Zecca, Claudia Fredella**
Community service learning e sviluppo professionale: l'utilizzo della griglia ADAP per l'analisi delle scritture riflessive di insegnanti e pedagogisti in formazione

Sessione parallela – Panel 7

La ricerca in storia della pedagogia, dell'educazione, delle istituzioni educative,
di fronte e attraverso le transizioni, anche nella sua dimensione comparativa

- 898 **Paolo Alfieri**
La transizione alla teledidattica nelle pubblicazioni dell'Editrice La Scuola (1958-1961)
- 904 **Luca Bravi**
Narrazione storica, identità e memorie. Strumenti educativi al tempo delle transizioni
- 910 **Carlo Cappa**
Oclocrazia, istituzioni e dibattito pedagogico: per conservare la facoltà di giudizio
- 916 **Daniela Cima**
La creatività nelle organizzazioni imprenditoriali. Storia ed evoluzione paradigmatica di un concetto
- 921 **Anna Maria Colaci**
A difesa delle donne: transizione normativa e educativa tra il Codice Zanardelli (1889) e il Codice Rocco (1930)
- 927 **Alessandro Comerio**
Una scuola all'aperto negli anni del fascismo: transizioni e intrecci tra educazione attiva e propaganda di regime. Il caso della "Umberto di Savoia" di Milano
- 933 **Mirella D'Ascenzo**
Le transizioni istituzionali e pedagogiche delle scuole all'aperto in Italia
- 938 **Valentina D'Ascanio**
Movimenti e scarti tra storia e comparazione
- 943 **Paola Dal Toso**
Jacques Maritain: una rilettura de *L'educazione al bivio*
- 949 **Anna Debè**
La formazione degli insegnanti "speciali" nel processo di transizione verso l'integrazione degli studenti con disabilità: l'esperienza della Scuola di padre Gemelli tra gli anni Sessanta e Settanta del Novecento
- 954 **Domenico Francesco Antonio Elia**
L'emergenza dell'educazione scientifica in Italia: la necessità di un approccio storico-epistemologico
- 960 **Simona Finetti**
Educare all'immagine e all'audiovisivo nella scuola elementare ai tempi del D.P.R. 12 febbraio 1985, n. 104. L'esperienza di Roberto Casalini
- 966 **Silvia Guetta**
Un mondo che è stato, ma non dimenticato: alcune riflessioni sui racconti yiddish per bambini
- 972 **Ulrich Leitner, Annemarie Augschöll Blasbichler**
Bambini perduti. L'affidamento (trans)nazionale dei bambini altoatesini in Italia e Austria (1945–1970)

- 979 **Elisa Mazzella**
Dalla condotta ostetrica all'ospedalizzazione del parto. Storia di una transizione medico-culturale nella seconda metà del Novecento
- 985 **Sofia Montecchiani, Luigiaurelio Pomante**
Il sistema universitario italiano nella transizione digitale: tra forme di innovazione didattica e sviluppo delle università telematiche
- 991 **Anselmo R. Paolone**
Prospettive contemporanee sul “policy transfer” in educazione comparata. Approccio “accademico” e approccio “applicato”.
- 996 **Livia Romano, Rosa Piazza**
Sguardi sull'infanzia nell'Italia del dopoguerra tra cinema e letteratura
- 1002 **Evelina Scaglia**
La diffusione dell'agazzismo in Canton Ticino fra anni Venti e Trenta: una transizione pedagogico-didattica
- 1007 **Gabriella Seveso**
La transizione di inizio Novecento verso l'open air: voci dall'estero

Sessione parallela – Panel 8

La ricerca pedagogica empirica e sperimentale nelle transizioni ecologiche, digitali e interculturali

- 1015 **Giuseppa Cappuccio, Giuseppa Compagno**
Green Dynamic Capabilities per la promozione dello sviluppo sostenibile nella scuola
- 1021 **Lucia Carriera**
Ricerando il quotidiano: strategie fotografiche per la ricerca educativa in comunità
- 1027 **Alessandra Anna Maiorano**
Per una società più sensibile: misurare, esplorare e discutere di sensibilità interculturale a scuola
- 1033 **Daniele Morselli**
Evidence of students' boundary crossing and polycontextuality in an interfaculty Challenge Based Learning initiative
- 1039 **Alessandra Natalini, Mara Marini, Guido Benvenuto, Giordana Szpunar**
Esplorare l'autoefficacia percepita dei futuri insegnanti nel “culturally responsive teaching”: primi risultati
- 1047 **Aurora Ricci, Flavio Brescianini**
Promuovere l'innovazione didattica universitaria durante la complessità delle transizioni. Gli esiti dal primo studio qualitativo di una Ricerca-Formazione
- 1053 **Giampaolo Sabino**
Il contributo della ricerca-azione-formazione per la qualità di un Sistema integrato 0-6 sostenibile e inclusivo

- 1061 **Paolo Sorzio**
Ripensare la progettazione dei servizi educativi in prospettiva deweyana
- 1066 **Irene Stanzione**
Percezioni del Contesto Scolastico (PCS): uno strumento di monitoraggio e valutazione dei processi lavorativi nelle scuole di ogni ordine e grado
- 1074 **Lucia Scipione, Andrea Zini**
La valutazione scolastica come fattore di benessere o disagio: il punto di vista degli studenti

Sessione parallela – Panel 9
La letteratura per l'infanzia nelle transizioni esistenziali e sociali.
Sfide ecologiche, digitali e interculturali

- 1084 **Leonardo Acone**
Dall'elce alla diga. Eco-narrazioni illustrate da Calvino ad Almond
- 1090 **Claudia Alborghetti**
La natura come spazio organizzato. Riscoprire l'opera di Gerda Muller per l'infanzia
- 1095 **Anna Antoniazzi**
Il Wood Wide Web e l'arte infantile di 'inforestarsi'
- 1101 **Anna Ascenzi, Lucia Paciaroni**
A caccia di storie "nel mondo". Una sfida interculturale e intergenerazionale alla scuola primaria
- 1106 **Rossella Caso**
Tra umano e non-umano. Prospettive ecologiche nella letteratura per l'infanzia contemporanea
- 1111 **Sabrina Fava**
Nei labirinti della letteratura per l'infanzia tra antiche e nuove sfide
- 1116 **Ilaria Filograsso, Stefania Carioli**
Letteratura per l'infanzia PRO CIVE. Dalla retorica classica all'educazione alla cittadinanza
- 1122 **Dalila Forni**
Cartoline dalla fine del mondo. La fine come nuovo inizio nella eco-fiction
- 1127 **Cristina Gumirato**
Rami nel cielo e tane nelle tasche: infanzia e natura nella collana poetica "Parola magica" di Topipittori
- 1136 **Ilaria Mattioni**
I classici per ragazzi: dal libro alle anime, dalle anime al fumetto. Una transizione socio-culturale.
- 1141 **Maria Teresa Trisciuzzi**
Letteratura per l'infanzia e pedagogia. Un viaggio tra storia, ricerca e sfide contemporanee

Sessione parallela – Panel 10
**Formare al tempo delle transizioni. Tra pedagogia generale e sociale,
didattica, storia della pedagogia, dell'educazione e dei processi formativi,
pedagogia e didattica speciale, pedagogia sperimentale**

- 1147 **Michela Baldini**
Tra alfabetizzazione ed emancipazione: le maestre italiane nella transizione educativa tra Otto e Novecento
- 1152 **Rosa Cera**
Tempo al tempo: il rispetto per le temporalità nelle transizioni di vita e di lavoro degli adulti
- 1157 **Ferdinando Cereda**
Physical education for the future: a sustainable and digital approach to motor skill development
- 1164 **Claudio De Luca, Vincenzo Nunzio Scalcione**
Competenze per la cittadinanza democratica e valutazione d'impatto sociale ed educativo
- 1172 **Francesca De Vitis**
Poli Universitari Penitenziari Italiani: impatto pedagogico e sfide educative
- 1176 **Manuela Fabbri**
Dall'empowerment pedagogico all'agency pedagogico-trasformativa: risvolti in ambito didattico
- 1182 **Sabina Falconi**
Creatività e sostenibilità nell'educazione universitaria: un approccio innovativo per la transizione ecologica, digitale e interculturale
- 1189 **Silvia Fioretti**
Formare all'educazione sostenibile. Gli 'Scenari' per lo sviluppo di competenze green
- 1194 **Tommaso Fratini**
Nuove considerazioni critiche in tema di sofferenza sociale e pedagogia
- 1199 **Doris Kofler**
Coinvolgimenti nei processi di trasformazione verso una convivenza pacifica
- 1205 **Francesca Oggionni, Lisa Brambilla**
Sostenere le transizioni, contrastando le discriminazioni
- 1211 **Carlo Orefice**
La sfida dell'ecologia transdisciplinare. Una riflessione a partire dai 30 anni della Carta della Transdisciplinarietà (1994-2024)
- 1217 **Elena Pacetti, Alessandro Soriani**
Ci vediamo a scuola... Inshallah! Percorsi di didattica inclusiva in Palestina
- 1225 **Daniela Robasto, Sabrina Natali**
Dottorati in evoluzione: la sfida dell'AQ

- 1231 **Agnese Rosati, Mina De Santis**
Educazione e formazione come risposta alla crisi contemporanea
- 1238 **Valeria Rossini**
Transizioni formative a sostegno dei Coordinamenti pedagogici territoriali

Dall'empowerment pedagogico all'agency pedagogico-trasformativa: risvolti in ambito didattico

Manuela Fabbri

Professoressa Associata

Università di Bologna – m.fabbri@unibo.it

1. Premessa

Il contributo offre alcune riflessioni a partire da una ricerca “in progress” che esplora la relazione tra i costrutti di empowerment e di agency. L'analisi di questi costrutti è stata condotta adottando una prospettiva multidisciplinare e storico-sociale, approfondendone le radici epistemologiche e l'evoluzione in ambito italiano ed internazionale. La finalità è quella di proporre, in via preliminare, una concettualizzazione di *empowerment pedagogico*, inteso in quanto presupposto fondamentale per sviluppare l'*agency pedagogico-trasformativa*. Quest'ultima viene collocata, nella nostra elaborazione teorica, all'interno del framework del Capability Approach (Sen, 2000), in quanto intesa sia come potere d'azione, sia come abilità di riflettere criticamente sulle proprie scelte, di esercitare la propria autonomia e di contribuire alla costruzione di contesti sociali più equi e inclusivi in vista del benessere collettivo e della dignità umana (Nussbaum, 2011).

2. Dal costrutto di empowerment all'empowerment pedagogico

Costrutto multilivello originariamente concepito negli anni Sessanta nell'ambito della psicologia di comunità, l'*empowerment* si è in seguito diffuso in diversi settori disciplinari, quali la promozione della salute, il lavoro sociale, l'educazione e le politiche di inclusione socio-economica e di contrasto alle povertà ed alle discriminazioni nei confronti di determinati gruppi (women empowerment, black empowerment ecc.).

Diverse sono le interpretazioni che hanno contribuito alla sua definizione; nonostante ciò è possibile considerare l'empowerment un processo di partecipazione attiva che consente ad individui, gruppi, comunità di acquisire maggiore potere e controllo sulla propria vita, agendo direttamente sulle condizioni che li riguardano, utilizzando le risorse disponibili – interne ed esterne, individuali e collettive – per influenzare il cambiamento individuale, sociale e comunitario (Rappaport, 1981; Zimmerman, 2000). Nel corso degli anni il concetto ha acquisito significati diversificati a seconda delle discipline e dei contesti di intervento, trovando ampia applicazione nelle pratiche di sviluppo sociale. All'interno delle politiche di inclusione socio-economica, l'empowerment ha assunto una dimensione cruciale nel contrasto alla povertà e alle discriminazioni di genere, favorendo l'accesso equo alle risorse e promuovendo la partecipazione delle persone nei processi decisionali che influenzano le loro vite.

L'empowerment è oggi considerato un valore centrale per sostenere l'autonomia delle persone e delle comunità e per la costruzione di comunità resilienti e inclusive, poiché integra elementi di partecipazione attiva, consapevolezza critica e giustizia sociale. Tale prospettiva comprende

tanto l'empowerment individuale, legato alla crescita personale e all'autoefficacia, quanto l'empowerment sociale e comunitario, miranti a promuovere una partecipazione democratica attiva e a costruire comunità competenti.

In ambito educativo, il costrutto di empowerment è stato adottato in modo significativo attraverso programmi per l'educazione degli adulti e all'interno di interventi comunitari, diventando un elemento centrale nei processi di sviluppo individuale e comunitario. In questo quadro, Freire (1970) interpreta l'educazione come un mezzo per sviluppare *coscientizzazione* e rendere le persone consapevoli delle proprie condizioni e delle possibilità di cambiamento. Questo approccio va quindi *oltre* la mera trasmissione di conoscenze, intrecciandosi con la dimensione trasformativa dell'educazione (Mezirow, 2016), che mira a rendere i soggetti protagonisti del proprio sviluppo ed agenti di cambiamento sociale, contrastando disuguaglianze e promuovendo partecipazione attiva nella costruzione di una società più equa.

In ambito pedagogico, il costrutto di empowerment si riferisce al processo educativo attraverso il quale persone, organizzazioni, comunità rafforzano la fiducia in se stesse, nelle proprie capacità, nella propria autonomia, diventando, potenzialmente, *agentive*. Esso si configura in quanto processo riflessivo orientato al futuro, che considera l'educazione pratica emancipatoria e trasformativa. L'empowerment pedagogico, così come da noi inteso, sostiene i soggetti nella propria progettazione esistenziale autentica ed è caratterizzato da tre dimensioni: quella *politica*, quella *culturale*, quella relativa alla *progettualità trasformativa*. La dimensione della trasformazione politica enfatizza il ruolo dell'educazione nella promozione della cittadinanza attiva e del cambiamento sociale, legandosi a concetti quali *democrazia* e *sviluppo sostenibile* (Arendt, 1985; Bertolini, 2003; Ellerani, 2017b; Frabboni, 2012; Guerra, 2007). Quella relativa alla trasformazione culturale vede nella cultura uno strumento di emancipazione e democratizzazione della conoscenza, in vista di sviluppare coscienza critica e responsabilità individuale e collettiva (Freire, 1973; Gramsci, 1916; Marcuse, 1968; Sartre, 1995). Infine, la dimensione della progettualità trasformativa, radicata in teorie quali la progettazione esistenziale bertiniana (1982), la pedagogia fenomenologica di Bertolini (1988) insieme alle teorie relative all'apprendimento trasformativo (Mezirow, 2003) ed espansivo (Engeström, 1987), intende il costrutto in quanto processo critico e riflessivo. Tale processo ristruttura prospettive interpretative verso una progettazione esistenziale autentica, favorendo al contempo un cambiamento profondo sia nei soggetti sia nella società.

L'approccio integrato proposto interpreta l'educazione come uno strumento capace di sviluppare competenze trasformative e di sostenere percorsi di cambiamento significativi, collegandosi strettamente a termini quali liberazione, partecipazione, mobilitazione, fiducia in se stessi e, non ultimo, *agency*.

3. Dall'empowerment pedagogico all'agency pedagogico-trasformativa all'interno del Capability Approach

Il costrutto di *agency* rappresenta un tema interdisciplinare nella letteratura scientifica, che affonda le sue radici nelle scienze sociali, le cui applicazioni pratiche spaziano dall'antropologia alla psicologia, dagli studi di genere alle scienze dell'educazione.

Pur non esistendo una definizione univoca, l'*agency* può essere intesa in quanto capacità di agire intenzionalmente e riflessivamente, negoziando le influenze del contesto socioculturale e strutturale. Sen (1985) definisce l'*agency* ciò che una persona è libera di fare e realizzare per perseguire gli obiettivi o i valori che ritiene importanti; essa costituisce un'*espansione della libertà di processo* (Sen, 1999) che, insieme all'*espansione delle opportunità* (intese, nel suo approccio, in quanto *capacità*), determinano lo sviluppo umano. Per l'autore, quindi, l'*agency* comprende non solo il *potere di agire*, ma anche la *libertà di autodeterminarsi*, attraverso la quale le persone

possono partecipare attivamente alla costruzione dei propri destini individuali e collettivi, esprimendo e facendo ascoltare i propri valori, piuttosto che semplicemente subire le circostanze o le azioni altrui.

In ambito educativo, il costruito è diventato negli ultimi decenni sempre più centrale, ampiamente studiato ed utilizzato all'interno della ricerca sull'apprendimento, in particolare in contesti formali e nell'educazione degli adulti, così come nei discorsi politici associati alle sfide dell'apprendimento permanente in contesti lavorativi contraddistinti da rapidi e repentini cambiamenti. Diverse sono le teorizzazioni che hanno contribuito alla comprensione del costruito, enfatizzando specifici aspetti dell'agency: dalla relazione tra struttura socio-economica ed individuo (*Social Science Tradition*) alle dinamiche discorsive e di potere (*Post-Structural Tradition*), dalla mediazione culturale e sociale (*Socio-Cultural Approach*) alla prospettiva temporale ed identitaria (*Identity and Life-Course Approach*). All'interno di tale contributo adottiamo una prospettiva che valorizza le ultime due linee di ricerca: da una parte, l'approccio socioculturale, ed, in particolare, la *Teoria Storico-Culturale dell'Attività*, in quanto sottolinea l'importanza dei contesti sociali e culturali nel modellare l'apprendimento umano (Vygotskij, 1978; Leont'ev, 1978, Engeström, 1987; 2019), dall'altra, il modello identitario e del corso di vita il quale arricchisce ed integra l'approccio socioculturale, considerando l'agency un processo continuo di negoziazione e trasformazione identitaria nell'arco dell'esistenza, strettamente intrecciato ai contesti sociali e temporali. In questo quadro, l'agency pedagogico-trasformativa rappresenta la capacità del soggetto di agire in modo autonomo, consapevole ed intenzionale, influenzando attivamente il proprio contesto educativo e sociale. L'agency pedagogica comprende quindi la capacità di promuovere iniziative per sé e per gli altri, ampliando il proprio potenziale di apprendimento: essa è motore di trasformazione, di progettazione esistenziale autentica, di intraprendenza, di partecipazione.

In questo senso, essa appare, nella nostra concettualizzazione ed in accordo con la maggior parte della letteratura scientifica (Alsop, Bertelsen, Holland, 2006; Galiè, Farnworth, 2019; Ibrahim, Alkire, 2007; Samman, Santos, 2009; Sato, Sayanagi, Yanagihara, 2022), strettamente legata al costruito di empowerment pedagogico, considerato *premessa* e *presupposto* necessario: l'agency può emergere laddove il soggetto abbia effettivamente acquisito consapevolezza critica, fiducia nelle proprie capacità, strumenti per progettare intenzionalmente, capacità di immaginare e realizzare cambiamenti concreti.

L'empowerment pedagogico è quindi, nella nostra tesi, considerato un *prerequisito* ed, insieme, un *propulsore* di agency pedagogica, un'*espansione* della stessa, una sua *sottodimensione* necessaria alla realizzazione delle scelte trasformatrice che il soggetto decide di perseguire.

In tale prospettiva, l'agency pedagogica rappresenta una pratica *situata* e *riflessiva* che si manifesta sia attraverso innovazioni *trasformative* (Engeström, Sannino, 2010; Mezirow, 1997) sia come resistenza al cambiamento, con un ruolo cruciale giocato dalle risorse materiali, dalle interazioni sociali e dalle dinamiche identitarie (Appadurai, 2004; Bonvin, Zimmermann, 2024; Zimmermann, 2024). Essa trova, a nostro avviso, una collocazione pertinente all'interno del framework del Capability Approach (Sen, 1993; Nussbaum, 2011), in quanto i processi di agency si sviluppano in quei contesti specificatamente e pedagogicamente progettati con la finalità ultima di *capacitare* le persone, ponendoli così nella condizione di sviluppare i propri *funzionamenti* per esprimere soglie di libertà più elevate, guidando le proprie esistenze verso *stati di essere e fare* ai quali attribuire valore.

«Questo, da un lato, per considerare la prospettiva fondamentale di sviluppo umano (*Human Development*) come il fine dell'agire educativo e formativo, e, dall'altro lato, per arginare quelle derive convergenti di perdita dei diritti umani sostanziali quali la giustizia, l'equità, le differenze individuali, e quindi l'agentività» (Morselli, Ellerani, 2021, p. 85).

4. Agency pedagogico-trasformativa negli ambienti di apprendimento formali: alcune implicazioni metodologiche

Le principali teorie dell'apprendimento, sin dagli anni '80, hanno evidenziato l'importanza di un ruolo agentivo dei discenti nella costruzione del proprio percorso formativo. Ispirandosi al costruttivismo e al socio-costruttivismo, tali approcci considerano gli studenti come agenti attivi capaci di partecipare in modo consapevole e critico al proprio apprendimento attraverso processi metacognitivi, riflessivi, cooperativi.

In tale prospettiva, i contesti di apprendimento dovrebbero favorire il *poter essere ed agire* attraverso un processo di rafforzamento progressivo dell'autoefficacia, un maggiore controllo su di sé e la consapevolezza di essere in grado di padroneggiare *capacità e funzionamenti* in contesti diversificati. In questo quadro, un contesto di apprendimento formale, declinato secondo il capability, dovrebbe espandere gli interessi, le identità, le intelligenze ed i talenti degli allievi, potenziando l'agency individuale e collettiva.

Un ecosistema *per* la formazione in quanto luogo che genera le condizioni necessarie alla capacitazione dell'essere umano. [...] poiché esprime le condizioni favorevoli continue trasposizioni, generative di nuovi significati, di apprendimenti, di soluzioni di problemi, di creatività, di reciprocità. In una direzione duale, verso il proprio interno – gli abitanti dell'ecosistema – e verso l'esterno – i territori e le nuove economie – sviluppando in un movimento armonico di dinamismo e trasformatività, un equilibrio ricorsivo in divenire costante e agentivo nel contempo, attraverso un continuo scambio di materia ed energia, costitutivi resilienza trasformativa (Ellerani, 2020, p. 142).

A tal fine, è necessario orientare la progettazione didattica verso metodologie *agentive* fondate su pratiche attive, laboratoriali, costruttiviste e cooperative, che, da una parte, favoriscano il controllo e la gestione autonoma dei processi di apprendimento, dall'altra, trasformino le aule scolastiche in spazi educativi aperti al dialogo con il territorio e le comunità circostanti (Frabboni, Guerra, 1991; Ellerani, 2017). Ciò può essere promosso attraverso metodologie didattiche che propongono attività – quali, ad esempio, la risoluzione di problemi, l'elaborazione critica delle informazioni, la progettazione di soluzioni innovative, la riflessione metacognitiva – volte a favorire un apprendimento profondo, attivo e co-costruito, orientate a sviluppare la capacità di trarre vantaggio dalle opportunità offerte dall'ambiente, stimolando conseguentemente autonomia, consapevolezza critica, *spirito di intraprendenza* (Luppi, Ricci, Bolzani, 2024).

In questa cornice, l'agency pedagogico-trasformativa assume il ruolo di *generatore di valore*, consentendo agli studenti di costruire progettazioni esistenziali autentiche che integrino auto-direzione e co-costruzione, elementi fondamentali per lo sviluppo di una cittadinanza attiva e consapevole.

Bibliografia

- Alsop R., Bertelsen M., Holland J. (2006). *Empowerment in Practice From Analysis to Implementation*. Washington, DC: World Bank.
- Appadurai A. (2004). The Capacity to Aspire: Culture and the Terms of Recognition. In V. Rao, M. Walton (Eds.), *Culture and Public Action* (pp. 59-84). Stanford: Stanford University Press.
- Arendt H. (1985). *La disobbedienza civile e altri saggi*. Milano: Giuffrè.
- Bonvin J.M., Zimmermann B. (2024). Capability to Aspire and Transformative Institutions: An Introduction. *Journal of Human Development and Capabilities*, 25(4), 509-517.
- Bertin G.M. (1982). *Progresso sociale o trasformazione esistenziale. Alternativa pedagogica*. Napoli: Liguori.

- Bertolini P. (1988). *Lesistere pedagogico. Ragioni e limiti di una pedagogia come scienza fenomenologicamente fondata*. Firenze: La Nuova Italia.
- Bertolini P. (2003). *Pedagogia e politica*. Milano: Raffaello Cortina.
- Ellerani P. (2013). Gli scenari educativi e formativi internazionali in mutamento: contesti cooperativi e Capability Approach. *Formazione & Insegnamento*, 11(4), 15-32.
- Ellerani P. (2017a). *Costruire ambienti di apprendimento. Prospettive di cooperative learning, service learning e problem-based learning*. Teramo: Lisciani.
- Ellerani P. (2017b). La prospettiva attuale di Freire per l'educazione degli adulti e un sistema capacitante. *Sapere pedagogico e Pratiche educative*, 1, 133-142.
- Ellerani P. (2019). Tra "formale" e "informale": il Capability Approach come generatore di valore. In G. Alessandrini (Ed.), *Sostenibilità e Capability Approach*. Milano: FrancoAngeli.
- Ellerani P. (2020). Ecosistemi formativi capacitanti. *MeTis*, 10(2), 129-145.
- Engeström Y. (1987). *Learning by expanding: An activity-theoretical approach to developmental research*. Helsinki: Orienta-Konsultit.
- Engeström Y. (2019). *Apprendimento espansivo. Un approccio teorico dell'attività per la ricerca sullo sviluppo*. Roma: Armando.
- Engeström Y., Sannino A. (2020). Studies of expansive learning. Foundations, findings and future challenges. *Educational Research Review*, 5, 1-24.
- Frabboni F. (2012). Bologna culla della pedagogia italiana. In L. Guerra (Ed.), *Pedagogia "sotto le due Torri". Radici comuni e approcci plurali*. Bologna: CLUEB.
- Frabboni F., Guerra L. (Eds.) (1991). *La città educativa. Verso un sistema formativo integrato*. Bologna: Cappelli.
- Freire P. (1970). *Pedagogy of the Oppressed*. New York: Herder and Herder.
- Freire P. (1973). *L'educazione come pratica di libertà*. Milano: Mondadori.
- Galiè A., Farnworth C.R. (2019). Power through: A new concept in the empowerment discourse. *Global Food Security*, 21, 13-17.
- Gramsci A. (1916, gennaio 29). Da Socialismo e cultura. *Il Grido del popolo*.
- Guerra L. (2007). Introduzione. In V. Baruzzi, A. Baldoni (Eds.), *Le parole chiave della Cittadinanza Democratica. Il dialogo tra le scuole e l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna (2002-2006)*. Milano: FrancoAngeli.
- Ibrahim S., Alkire S. (2007). Agency and Empowerment: A Proposal for Internationally Comparable Indicators. *Oxford Development Studies*, 35(4), 379-403.
- Leont'ev A.N. (1978). *Activity, consciousness, and personality*. Englewood Cliffs, NJ: Prentice-Hall.
- Luppi E., Ricci A., Bolzani D. (2024). *Diventare intraprendenti e sviluppare il proprio potenziale: modelli e strumenti per la valutazione delle competenze trasversali per l'imprenditorialità/intraprendenza*. Milano: FrancoAngeli.
- Mezirow J. (2003). Transformative learning as discourse. *Journal of Transformative Education*, 1(1), 58-63.
- Mezirow J. (2016). *La teoria dell'apprendimento trasformativo*. Milano: Raffaello Cortina.
- Nussbaum M. (2011). *Non per profitto. Perché le democrazie hanno bisogno della cultura umanistica*. Bologna: Il Mulino.
- Nussbaum M.C. (2012). *Creare capacità. Liberarsi dalla dittatura del PIL*. Bologna: Il Mulino.
- Rappaport J. (1981). In praise of paradox: A social policy of empowerment over prevention. *American Journal of Community Psychology*, 9, 1-26.
- Samman E., Santos M.E. (2009). *Agency and Empowerment: A review of concepts, indicators and empirical evidence*, Prepared for the 2009 Human Development Report in Latin America and the Caribbean, First Draft: May 18, 2009, Oxford Poverty and Human Development Initiative, Department of International Development Queen Elizabeth House, Oxford: University of Oxford.
- Sato M., Sayanagi N., Yanagihara T. (2023). *Empowerment Through Agency Enhancement: An Interdisciplinary Exploration*. London, UK: Palgrave Macmillan.
- Sen A. (1985). Well-being, agency and freedom: the Dewey Lectures 1984. *The Journal of Philosophy*, 82, 169-221.
- Sen A. (1993). Capability and wellbeing. In M. Nussbaum, A. Sen (Eds.), *The Quality of Life* (pp. 270-293). Oxford: Oxford University.

- Sen A. (1999). *Development as Freedom*. New York: Knopf Press.
- Sen A. (2000). *Lo sviluppo è libertà. Perché non c'è crescita senza democrazia*. Milano: Mondadori.
- Vygotsky L.S. (1978). *Mind in society: The development of higher psychological processes*. Cambridge: Harvard University Press.
- Zimmerman M.A. (2000). Empowerment theory: psychological, organizational and community levels of analysis. In J. Rappaport (Ed.), *Handbook of community psychology* (pp. 43-63). New York: Academic/Plenum Publishers.
- Zimmermann B. (2024), The Capability to Aspire: An Agentive Model. *Journal of Human Development and Capabilities*, 25(4), 518-536.